

*hora rimandato a Cesare.* (Dispaccio 28 luglio 1528). — Abbiamo nel T. I. della Corrispondenza di Carlo V. (Leipzig. 1844. 8.<sup>o</sup>) a p. 229 una Lettera dell'Imperadore al *Barone di Montfort* in data 16 marzo 1527. — Un bastardo *de Monforte* è ricordato anche da *Sebastiano Giustiniano* in sue lettere da Poissy 27 novembre 1528 e 23 dicembre stesso cui consegnava lettere da recarsi a *Francesco Contarini* Oratore appresso Monsignor di San Polo.

(275) Dispaccio suddetto da Parigi 28 luglio 1528.

(276) *Pomponio Trivulzio* condottiero al servizio della Corona di Francia era allora Governatore di Lione. Amico delle belle Lettere ne fu in quella Città il protettore. Morì in Lione nel 1559 (*Litta*. Tav. II. famiglia TRIVULZIO di Milano). Abbiamo due sue Lettere al *Montmorency* in data 2, e 26 febbrajo (1550) inserite al num. 522. 523 pag. 274. 275 del Vol. II. de' Documenti di Storia Italiana (Firenze 1837). È sbaglio l'averlo chiamato *Pompeo* anzichè *Pomponio* a p. 195. nota I. delle *Lettere di Carlo Cappello* alla Repubblica nel Vol. I. Serie II. *Relazioni*. Firenze 1839.

(277) Dispaccio da Lione 29 agosto 1528.

(278) Dispaccio da Villanova di Aste 10 settembre 1528.

(279) Leggesi nel Sanuto: XLVIII. 419. 420. Adi 24 settembre 1528. *In questo zorno zonse g. Andrea Navaier stato Orator in Spagna a la Cesarea Maestà anni 4 mexi 2 zorni 9 el qual intrarà il primo di octobrio Savio di Terra Ferma* — Adi 25 detto: *Venne in Collegio per tempo g. Andrea Navaier stato Orator a la Cesarea et Catholica Maesta vestito di Damaschin Cremexin et pocho referite fo rimesso a referir il primo pregadi: E nel Vol. XLIX. p. 1-15-22. Adi primo octobre 1528. Non introe Savio di T. F. g. Andrea Navaier qual e in caxa per la sua gamba* — Adi 3 ditto. *Introe Savio di T. F. g. Andrea Navaier qual ancora a pur mal a la gamba* — Adi 6 ottobre 1528 in Pregadi: *g. Andrea Navaier Savio a Terra Ferma stato Orator a la Cesarea et Catholica Maesta anni 4 mexi . . . et zorni . . . fe la sua relatione molto bella et copiosa la qual spiero di averla e qui ne faro nota disse e zurò aver speso dil suo in questa legation non perche el voia alcuna cosa ducati 2000 laudò Zuam Negro stato suo Secretario et stete 3 horre in renga, et venuto zoso il sermo lo laudoe molto.*

Il Sanuto non diede nè per esteso, nè per estratto questa Relazione, cosicchè si può conghietturare che non l'abbia potuta avere. In fatti io credo che il Navagero, tranne il proemio di essa, non l'abbia stesa mai, e soltanto si sono conservati nella fine de' sopraccitati suoi *Dispacci* alcuni fogli di cose da lui notate per iscrivere poi ad agio la Relazione, ed è probabile che su queste memorie egli abbia tenuta a voce e come dicesi, *ex abrupto*, la Relazione stessa. A maggior pruova di ciò ecco le parole che l'antico copiatore de' *Dispacci* aggiunse al *Sommario* della Relazione stessa: » Non si maravigli alcuno del stilo discontinuo, et del poco » ordine de le cose dette in questa relatione perchè sono state raccolte da alcuni » quinterneti notate sol per memoria del mag. ms. Andrea et non per scriverle: » lui mai destese questa Relation et chi l'ha raccolta ha voluto notar il tutto come sta più presto che metterli cosa alcuna del suo benchè sapendo queste cose » qui et l'ordine delle Lettere et le materie contenute potria ordinar una bellissima, copiosissima, ingeniosissima, et benissimo intesa Relation. » Perchè abbiasi un'idea di tale Sommario, darò nel DOCUMENTO (C) il proemio della Relazione, steso, come dissi, dallo stesso Navagero, e alcuni punti del Sommario cavati dai suoi quinterneti. Convien poi dire che *Benedetto Varchi* abbia avuto da Venezia un sunto di quanto a voce espose il Navagero, imperciocchè a p. 173 della *Storia Fiorentina* a. 1528 dice: » Essendo il Navagero tornato da Cesare dove era ito » Ambasciatore nel rinunciare, secondo gli ordini di quella Repubblica, la sua legazione, aveva in favore di lui nel Consiglio dei Pregati eloquentemente parlato,